

**Il festival** | Un'edizione ricca di 41 film in concorso e tante occasioni per riflettere sul dialogo tra le diversità

# Religion Today vent'anni dopo

Dal 13 al 22 ottobre proiezioni ed eventi sul tema del cambiamento e ospiti eccellenti

**ALBERTO PICCIONI**

TRENTO - 1997-2017: i vent'anni che hanno cambiato il mondo li celebra **Religion Today Filmfestival** in un'edizione ricca di 41 film in concorso e tante occasioni per riflettere sul dialogo tra le diversità. Nato a Trento nel 1997, Religion Today, edizione ventennale, è stato presentato ieri mattina in tutto il suo lungo e denso programma che partirà ufficialmente il prossimo 13 ottobre e finirà il 22 ottobre, ma che prevede alcuni eventi anticipatori, «Aspettando il Festival» già a partire da oggi.

Il cambiamento, dunque, è il filo conduttore, il passaggio epocale dove la globalizzazione ha fatto emergere reazioni identitarie, non ultima quella religiosa. Sui temi di guerre e pace, migrazioni, convivenza, spiritualità, universo femminile, il festival proporrà varie occasioni che fanno da cornice alle proiezioni dei film provenienti da 28 paesi del mondo. A sorreggere la «competizione» cinematografica c'è una giuria internazionale, composta da esperti di tutto il mondo, che sceglierà i migliori film in concorso. Ma la vera competizione riguarda la capacità di dialogo con il diverso e con le culture che appaiono lontane. Trento si presta anche quest'anno ad accogliere un laboratorio di convivenza, invitando registi di provenienze diverse chiamati a confrontarsi e a collaborare. Alta come al solito la qualità dei film, selezionati tra le centinaia di pellicole che i registi di tutto il mondo chiedono ogni anno siano ammesse a concorso.

A completamento dell'offerta dei film, tanti gli ospiti eccellenti e gli eventi a tema cambiamento: si comincia con il pre-festival oggi (ore 18), presso la Biblioteca comunale di Trento con la presentazione del libro di Maria Soresina **Le segrete cose. Dante tra induismo ed eresie medievali**. Lunedì 9 ottobre, alle ore 17.30, Polo Vigilium, prima del documentario **Il tempo del silenzio. Arte, storia e volti del Santuario di San Romedio** firmato da Katia Bernardi.

Per mercoledì 11 ottobre in programma un doppio appuntamento sul cardinale Carlo



Nella foto, un'immagine dal film «Between worlds», il difficile rapporto tra ebrei ortodossi e arabi

Maria Martini organizzato in collaborazione con la Fondazione S. Ignazio: alle 17.30, presso la Sala conferenze della Fondazione Caritro, il direttore de «l'Adige» Pierangelo Giovanetti modererà una tavola rotonda con monsignor Gianfranco Bottoni, già collaboratore degli arcivescovi milanesi Martini e Tettamanzi, e il giornalista Marco Garzonio, che ha seguito dagli inizi l'episcopato di Martini e co-sceneggiato il docu-film in concorso **Vedete, sono uno di voi**, di Ermanno Olmi, proposto alle 20.45 dello stesso giorno presso il Teatro San Marco. L'inaugurazione vera e propria sarà uno spettacolo dal vivo proposto, in una logica di contaminazione, venerdì 13 ottobre (ore 20.45 al Teatro San

Marco dove si svolgeranno anche tutte le proiezioni dei film in concorso, ad ingresso gratuito) con la pièce **Questo è il mio nome** del Teatro dell'Orsa, che porterà sul palco un gruppo di richiedenti asilo e le loro storie di contemporanei Ulisse.

Ospiti d'onore: **Krzysztof Zanussi**, famoso regista polacco, martedì 15 ottobre. **David Riondino** dopo la presentazione del film che l'autore ha girato a Cuba, **Il papa in versi** (ore 17.45 di sabato 24), sarà presente nella serata, con Vincenzo Passerini. Per il ventennale sono previsti anche interventi di coloro che nel '97 scommisero sul festival delle religioni: ad iniziare da **Lia Beltrami**, lo stesso Zanussi e **Andrea Zanotti**, già direttore

di FBK. Uno degli appuntamenti internazionali ha valore di particolare attualità, come ha spiegato la direttrice artistica Katia Malatesta: si parlerà di Catalogna mercoledì 18 ottobre alle ore 17.45 presso la Sala Rosa del Palazzo della Regione, con **Enric Vendrell i Aubach**, Director general d'Afers Religiosos della Generalitat de Catalunya nella tavola rotonda a titolo Il ruolo dei territori. Autonomia e governance della diversità. Un progetto che Religion Today ha seguito con il sostegno della Provincia e che mette assieme l'Observatori Blanquerna de Comunicació Religió i Cultura di Barcellona e la Direcció General d'Afers Religiosos della Generalitat de Catalunya.